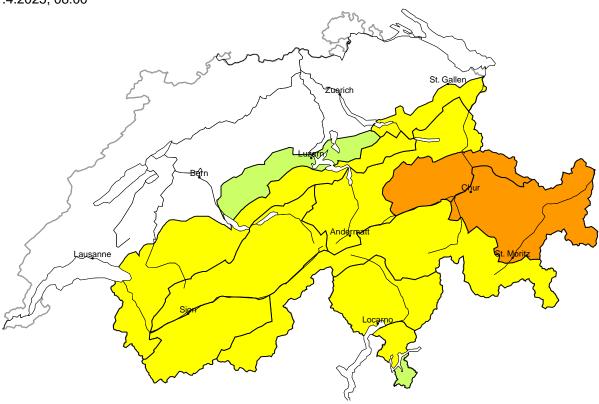
Bollettino valanghe per martedì, 1. aprile 2025

Pericolo valanghe

aggiornato al 1.4.2025, 08:00

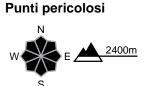


regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

regione B

Marcato (3-)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

regione C

Moderato (2+)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

regione D

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi sono piuttosto piccoli. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo



2 moderato

ito

3 marcato

4

4 forte

5 molto forte

regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi e poco frequentati ombreggiati. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte

instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi sono piuttosto piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo

4 forte

5 molto forte

regione H

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

regione I

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione J

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Debole (1)

Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Bollettino valanghe per martedì, 1. aprile 2025

regione K

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Il forte vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca nelle regioni orientali e di un po' di neve vecchia scarsamente coesa nelle restanti regioni. In alcuni punti, gli accumuli di neve ventata più recenti sono instabili. Questi accumuli presentano le dimensioni maggiori sul versante nordalpino e nei Grigioni, dove era presente più neve trasportabile.

Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia presenta una struttura piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese e nei Grigioni ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risulta instabile, soprattutto in Engadina e in val Müstair. In Ticino, gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono ormai ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato. Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino intorno ai 3000 m, su quelli esposti a ovest e a est fin al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m.

Con il buon irraggiamento nelle regioni occidentali e meridionali e le temperature piuttosto basse, il manto nevoso bagnato si stabilizzerà nella notte. Con il rialzo termico nelle ore diurne e l'irradiazione solare il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente.

Retrospettiva meteo fino a lunedì

Nelle regioni orientali ha nevicato. Il limite delle nevicate è sceso dai 1500 ai 1100 m. Dopo una notte per lo più serena, nelle regioni occidentali e meridionali il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì pomeriggio:

- Alpi Glaronesi, nord dei Grigioni, Bassa Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Resto del versante nordalpino centrale e orientale, centro dei Grigioni, Alta Engadina, val Müstair: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni orientali, -1 °C in quelle occidentali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord ovest

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi, sulla cresta principale delle Alpi e nei Grigioni spesso forte
- Altrimenti per lo più da debole a moderato



Previsioni meteo fino a martedì

Nella notte fra lunedì e martedì, nelle regioni orientali cadranno un paio di centimetri di neve al di sopra dei 1000 m circa. Nelle regioni occidentali e meridionali la notte sarà generalmente serena. Nel corso della giornata la nuvolosità residua nelle regioni orientali si dissolverà progressivamente. Per il resto il tempo sarà per lo più soleggiato. Nel pomeriggio, sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino il cielo sarà progressivamente sempre più nuvoloso.

Neve fresca

Sul versante nordalpino orientale e nel nord dei Grigioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte moderato, proveniente da nord est
- Nel corso della giornata temporaneamente debole, nel pomeriggio progressivamente progressivamente moderato, proveniente da sud est
- Nel corso della giornata, lungo le Prealpi bise da moderata a forte

Tendenza per mercoledì e giovedì

Mercoledì, sulla parte altovallesana della cresta principale delle Alpi cadranno 10 cm di neve circa. Per il resto, nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato, in quelle settentrionali generalmente soleggiato. Per giovedì si prevede tempo per lo più soleggiato. Mercoledì il vento sarà moderato da sud est, giovedì generalmente debole. La soglia dello zero termico salirà gradualmente e giovedì a mezzogiorno si collocherà intorno ai 2400 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se sui pendii ombreggiati in quota ciò avverrà solo lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate e di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente nel corso di entrambe le giornate.

